Chiararte

kintsugi Chiararte

Comunicato stampa

Dal 9 al 14 aprile 2019, in occasione del Fuorisalone di Milano, Chiara Lorenzetti, restauratrice biellese di ceramiche con quasi trenta anni di esperienza, presenterà "Musae" e "Roji", due micro-collezioni di ceramiche restaurate con tecnica Kintsugi tradizionale (lacca urushi e polvere d'oro puro), nella suggestiva Biblioteca Umanistica di Santa Maria Incoronata (Corso Garibaldi 116), all'interno dell'esposizione collettiva curata dall'associazione DcomeDesign.

"Musae" si ispira alle nove muse della classicità greca.
Come esse rappresentano l'ideale supremo dell'arte,
le nove tazze restaurate con tecnica originale Kintsugi
rappresentano l'ideale della rinascita di un oggetto
che riprende la sua funzione originaria (dopo essere stato danneggiato),
ma in una nuova veste, più preziosa, più "arte".
E come le muse possedevano il dono di conoscere passato, presente e futuro,
anche queste opere conservano in sé il passato (la loro storia),
il presente (la loro estetica) e, grazie al restauro Kintsugi,
il futuro (la loro nuova vita come oggetti restaurati).

"Roji" è il nome giapponese dei "giardini da tè".
Tali giardini costituiscono l'anticamera alle case del tè,
luogo di cerimonia e carico di valori simbolici
quanto pochi altri. Lo scopo del roji, infatti,
è quello di costituire un ponte tra il mondo fuori
e la pace della casa del tè, diventando, così,
luogo di purificazione e meditazione,
in previsione della cerimonia del tè.
Le quattro tazze che compongono questa micro-collezione
ne richiamano l'aspetto (il roji non cresce selvaggio,
è curato e artisticamente decorato,
così come lo sono le tazze restaurate con tecnica Kintsugi)
e ne assumono lo spirito, fungendo da veicolo che avvicina,
attraverso il gesto dell'offrire il tè,
due vite, due persone, due sistemi di credenze e valori.

Per informazioni e fotografie: info@chiaraarte.it

Chiararte

kintsugi Chiararte

Press release

From April 9th to 14th, during the Fuorisalone week in Milan, Chiara Lorenzetti, ceramic restorer from Biella with almost 30 years of experience, will presente "Musae" and "Roji", two micro-collections of ceramics restored with the traditional Kintsugi technique (urushi lacquer and pure gold dust), in the evocative Biblioteca Umanistica di Santa Maria Incoronata (Corso Garibaldi 116), inside the collective exhibition curated by the association DcomeDesign.

"Musae" is inspired by the ancient Greek Muses. Where they represent the supreme ideal of art, the nine cups restored with the traditional Kintsugi technique represent the ideal of the rebirth of an object, retaking it's original funcion (after being damaged), but in a different guise, more precious, more "art". And like the Muses, who had the gift to know past, present, and future, also those pieces hold the past (their history), the present (their aesthetics) and, thanks to the Kintsugi restoration, the future (their new life as restored objects).

"Roji" is the Japanese name of the "tea gardens". These gardens are the anteroom of tea houses, a place of ceremonials and loaded with symbolic values like few others. In fact, the purpose of the roji is to build a bridge between the outer world and the peace inside the tea house, thus becoming a place of purification and meditation, in anticipation of the tea ceremony.
The four cups making up this micro-collection recall its shape (the roji doesn't grow wild, it is cared for and artistically decorated, as are the cups restored with the Kintsugi technique) and acquire its spirit, serving as vehicle that connects two lives, two persons, two systems of beliefs and values, through the gesture of tea offering.

For information and pictures: info@chiaraarte.it